
Diocesi: Milano, mons. Delpini invia gli auguri ai buddisti per la festa del Vesakh. “Sia una sorgente di luce”

L'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, invia gli auguri alla comunità buddista che oggi vive il Vesakh, la ricorrenza annuale con la quale si ricorda la nascita, l'illuminazione e il trapasso di Buddha. “Ancora come lo scorso anno immersi nella pandemia causata dal Covid-19, ma intravedendo chiari segnali di luce e di uscita, almeno per le nostre terre ambrosiane, la festa si colora di un significato particolare: è una delle sorgenti a cui attingere quella luce spirituale di cui tutti sentiamo il bisogno per interiorizzare il significato di quello che abbiamo vissuto in questi lunghi mesi e ritrovare energie per seminare gesti di pace e di fraternità”. “Impegnati insieme in un cammino di rinascita – scrive Delpini – che ho più volte definito come vera emergenza spirituale a cui siamo chiamati a rispondere anche qui a Milano, auguro a tutti voi una festa ricca di pace e serenità”. Gli auguri dell'arcivescovo sono una consuetudine invalsa da diversi anni e sono espressione di un'attenzione maturata all'interno del Forum delle religioni di Milano. Quest'anno giungono a pochi giorni da un'altra occasione di incontro: la preghiera interreligiosa che si svolgerà sabato in duomo durante la quale l'arcivescovo Delpini con alcuni monaci buddisti invocherà la pace e la fratellanza per il Myanmar. La festa del Vesakh/Hanamatsuri 2021, nei vari Paesi di cultura buddista è celebrata in date diverse, secondo le differenti tradizioni. Quest'anno la festa è stata celebrata nella maggior parte dei Paesi di tradizione buddista il 26 maggio.

Gianni Borsa